

L'INDEBITAMENTO MEDIO DELLE FAMIGLIE ITALIANE E' DI 15.930 €

A livello provinciale il record spetta a Roma, con 22.394 €. Dall'avvento dell'euro, il debito familiare è quasi raddoppiato (+91,7%).

Bortolussi: "Le province più indebitate sono anche quelle che presentano i livelli di reddito medio più elevati. Preoccupa, invece, la crescita dell'indebitamento avvenuta nel Mezzogiorno dopo l'introduzione dell'euro"

=====

Secondo un'analisi elaborata dalla CGIA di Mestre, l'indebitamento medio delle famiglie consumatrici - originato dall'accensione di mutui per l'acquisto della casa, dai prestiti per l'acquisto di beni mobili, dal credito al consumo, dai finanziamenti per la ristrutturazione di beni immobili, etc. - ha toccato, nel dicembre del 2009, i 15.930 €. Rispetto al dicembre 2008, l'indebitamento medio nazionale è cresciuto in termini assoluti di 863 €. A livello provinciale le "sofferenze" maggiori sono a carico delle famiglie di Roma (22.394 €), seguite da quelle di Lodi (22.218 €) e da quelle di Milano (22.083 €). Al quarto posto troviamo Trento (21.644 €), di seguito Prato (21.442 €), Como (20.695 €) e via via tutte le altre.

Come interpretare questi dati ? "Innanzitutto – esordisce Giuseppe Bortolussi segretario della CGIA di Mestre – le province più indebitate sono quelle che presentano anche i livelli di reddito più elevati. E' chiaro che tra queste famiglie in difficoltà vi sono molti nuclei appartenenti alle fasce sociali più deboli. Tuttavia, la forte esposizione di queste realtà, soprattutto a fronte di significativi investimenti avvenuti negli anni scorsi nel settore immobiliare, ci deve preoccupare relativamente. Altra cosa è quando analizziamo la variazione di crescita dell'indebitamento medio registrato tra il 2002 e il 2009. Al di sopra del dato medio nazionale troviamo molte realtà provinciali del Sud. Ciò sta a significare che questo aumento è probabilmente legato all'aggravarsi della crisi economica che ha colpito soprattutto le famiglie monoreddito con più figli che sono concentrate in particolar modo nel Mezzogiorno".

Ritornando all'analisi della CGIA, a vivere con minore ansia la preoccupazione di un debito da onorare nei confronti degli istituti di credito o degli istituti finanziari sono le famiglie sarde, in particolare quelle residenti nelle provincie di Carbonia-Iglesias (7.486 €), Medio Campidano (7.431 €) e, infine, Ogliastra (5.784 €).

Il record della crescita del debito delle famiglie avvenuta tra il 1° gennaio 2002 (data dell'introduzione dell'euro) e il 31 dicembre 2009, invece, appartiene alla provincia di Caserta, che in questi 8 anni è stato del +137,4%. Seguono Chieti, con un aumento del 132,1%, Taranto, con +131,3 %, Napoli, con +129,7% e Piacenza, con +129,5%. Chiude la classifica la provincia di Verbano-Cusio-Ossola, con il +45,2%. Sempre in questo periodo la crescita dell'indebitamento medio delle famiglie italiane è quasi raddoppiata: l'incremento è stato del +91,7%. Nello stesso arco temporale, invece, l'inflazione a livello nazionale è cresciuta del +16,6%.

Infine, dalla CGIA segnalano che, rispetto al 31 dicembre 2008, sono solo 2 le provincie che hanno visto diminuire il livello di indebitamento delle famiglie. Esse sono: Parma (-137 € rispetto l'anno prima) e Verbano-Cusio-Ossola (-461 €).

Indebitamento delle famiglie italiane al 31-12-2009 (*)

Rank	Province	Impieghi per famiglia (in euro)	Diff. in val. ass. rispetto al 31/12/2008 (in euro)
1	Roma	22.394	1.441
2	Lodi	22.218	1258
3	Milano	22.083	1226
4	Trento	21.644	893
5	Prato	21.442	1540
6	Como	20.695	1123
7	Bolzano	20.368	951
8	Varese	20.341	1091
9	Rimini	20.207	780
10	Brescia	20.138	766
11	Reggio Emilia	20.113	8
12	Padova	19.979	643
13	Bergamo	19.814	529
14	Modena	19.379	218
15	Pesaro e Urbino	19.197	1111
16	Siena	19.032	1799
17	Firenze	18.845	1052
18	Ancona	18.442	1175
19	Treviso	18.383	690
20	Bologna	18.292	628
21	Mantova	18.043	1032
22	Ravenna	17.943	336
23	Pistoia	17.933	1096
24	Lecco	17.859	1258
25	Forlì-Cesena	17.782	454
26	Vicenza	17.776	751
27	Cremona	17.501	603
28	Pisa	17.240	908
29	Parma	17.207	-137
30	Pavia	17.204	1268
31	Venezia	17.138	611
32	Gorizia	16.996	839
33	Piacenza	16.650	905
34	Verona	16.484	109
35	Torino	16.417	855
36	Pordenone	16.395	814
37	Cagliari	15.846	n.d.
38	Livorno	15.839	1145
39	Udine	15.796	991
40	Lucca	15.622	517
41	Perugia	15.620	750
42	Novara	15.580	203
43	Pescara	15.204	398
44	Ascoli Piceno	14.998	991
45	Macerata	14.866	1272
46	Sondrio	14.813	379
47	Sassari	14.800	n.d.
48	Asti	14.383	1190
49	Arezzo	14.278	1182
50	Bari	14.193	1317
51	Rovigo	14.024	668
52	Cuneo	13.717	692
53	Savona	13.669	664

54	Viterbo	13.641	1194
55	Grosseto	13.576	1236
56	Terni	13.575	774
57	Siracusa	13.522	747
58	Palermo	13.458	680
59	Taranto	13.450	1391
60	Alessandria	13.440	557
61	La Spezia	13.386	834
62	Catania	13.366	667
63	Biella	13.330	104
64	Genova	13.265	497
65	Trieste	13.169	860
66	Ferrara	13.133	801
67	Latina	13.013	947
68	Belluno	12.973	775
69	Napoli	12.912	1064
70	Massa Carrara	12.584	575
71	Imperia	12.387	592
72	Vercelli	12.357	123
73	Ragusa	12.171	379
74	Rieti	11.986	917
75	Teramo	11.826	855
76	Verb-Cus-Ossola	11.715	-461
77	Chieti	11.684	718
78	Trapani	11.666	301
79	L'Aquila	11.587	815
80	Foggia	11.187	1033
81	Aosta	11.146	405
82	Brindisi	10.538	723
83	Salerno	10.525	929
84	Caltanissetta	10.366	728
85	Messina	10.242	683
86	Frosinone	10.167	894
87	Catanzaro	10.050	997
88	Nuoro	10.050	n.d.
89	Lecce	9.909	931
90	Crotone	9.860	753
91	Campobasso	9.593	544
92	Caserta	9.585	882
93	Cosenza	9.511	738
94	Olbia-Tempio	9.225	n.d.
95	Oristano	8.989	n.d.
96	Matera	8.738	364
97	Isernia	8.141	778
98	Reggio Calabria	8.121	825
99	Agrigento	8.064	261
100	Avellino	7.904	716
101	Vibo Valentia	7.739	675
102	Potenza	7.736	517
103	Benevento	7.606	597
104	Enna	7.597	273
105	Carbonia-Iglesias	7.486	n.d.
106	Medio Campidano	7.431	n.d.
107	Ogliastra	5.784	n.d.

ITALIA

15.930

863

(*) Indebitamento delle famiglie consumatrici

Elaborazione Ufficio Studi CGIA di Mestre su dati Banca d'Italia e Istat

Crescita dell'indebitamento delle famiglie italiane (*)

Rank	Provincia	Impieghi per famiglia (var.% 2002/2009)
1	Caserta	+137,4
2	Chieti	+132,1
3	Taranto	+131,3
4	Napoli	+129,7
5	Piacenza	+129,5
6	Crotone	+127,7
7	Vibo Valentia	+124,4
8	Varese	+119,3
9	Foggia	+117,7
10	Reggio Emilia	+115,8
11	Lodi	+115,2
12	Pavia	+115,1
13	Mantova	+112,5
14	Brescia	+112,1
15	Brindisi	+111,3
16	Como	+108,6
17	Bergamo	+106,6
18	Padova	+104,2
19	Lecco	+103,9
20	Milano	+102,6
21	Parma	+101,9
22	Cremona	+100,9
23	Imperia	+99,1
24	Cuneo	+98,5
25	Bari	+98,3
26	Avellino	+97,8
27	Viterbo	+97,1
28	Lecce	+95,4
29	Rieti	+94,9
30	Roma	+94,9
31	Pesaro e Urbino	+93,7
32	Verona	+93,4
33	Frosinone	+92,7
34	Vicenza	+92,5
35	Catania	+92,1
36	Pescara	+92,0
37	Savona	+91,9
38	Torino	+90,9
39	Trento	+90,8
40	Genova	+90,6
41	Benevento	+90,4
42	Salerno	+89,7
43	Latina	+88,4
44	Catanzaro	+88,1
45	Grosseto	+87,8
46	Reggio Calabria	+87,0
47	Campobasso	+86,9
48	Palermo	+86,7
49	Nuoro	+86,3
50	Ancona	+85,0
51	Ascoli Piceno	+84,5
52	Alessandria	+84,4

53	Cosenza	+84,4
54	Siracusa	+82,1
55	Sondrio	+82,0
56	Rimini	+81,2
57	Modena	+80,8
58	Terni	+80,4
59	Venezia	+79,9
60	Caltanissetta	+79,6
61	Vercelli	+79,5
62	Udine	+78,5
63	Bologna	+78,3
64	Isernia	+77,6
65	Pisa	+77,4
66	Ravenna	+77,0
67	Siena	+76,7
68	Macerata	+76,3
69	Arezzo	+76,2
70	Aosta	+75,8
71	Belluno	+75,7
72	Prato	+75,1
73	La Spezia	+74,7
74	Pistoia	+74,1
75	Trapani	+73,6
76	Rovigo	+73,5
77	L'Aquila	+72,9
78	Agrigento	+72,0
79	Ferrara	+71,9
80	Firenze	+71,6
81	Novara	+71,5
82	Ragusa	+70,4
83	Asti	+70,0
84	Treviso	+69,9
85	Oristano	+69,7
86	Pordenone	+69,3
87	Biella	+69,0
88	Trieste	+68,7
89	Perugia	+68,4
90	Messina	+67,9
91	Sassari	+67,8
92	Livorno	+66,6
93	Cagliari	+66,1
94	Teramo	+65,7
95	Forlì-Cesena	+64,2
96	Enna	+63,4
97	Lucca	+61,7
98	Gorizia	+61,7
99	Massa Carrara	+59,0
100	Matera	+57,7
101	Bolzano	+49,8
102	Potenza	+49,4
103	Verb-Cus-Ossola	+45,2

ITALIA	+91,7
---------------	--------------

() Indebitamento delle famiglie consumatrici*

La variazione delle province della Sardegna è stata calcolata in base alla vecchia ripartizione

Elaborazione Ufficio Studi CGIA di Mestre su dati Banca d'Italia e Istat